

Mercato, spunta l'abbonamento Oggi il brindisi "ai buoni affari"

Il vicesindaco Sarri ha illustrato in consiglio comunale il nuovo sistema che agevola uffici e ambulanti «Quindici le bancarelle in piazza Castello con l'aggiunta di quella del pesce e un ottimo ritorno»

di Niccolò Budoia

► Oderzo

Importanti novità dal fronte del mercato agricolo del sabato in piazza Castello. Nel consiglio comunale svoltosi mercoledì scorso, infatti, l'assessore al commercio, nonché vicesindaco, Michele Sarri ha annunciato l'avvenuta revisione del sistema di riscossione usata fino ad oggi dal Comune. Se prima ciascuna bancarella era costretta ad acquistare un abbonamento di 40 giornate a 200 euro, pagando le successive cinque euro l'una, ora il sistema è stato molto semplificato: «Ogni bancarella che lo desidererà, potrà comprare un abbonamento annuale da 250 euro. Vogliamo certo semplificare il lavoro dei nostri uffici contabili, ma soprattutto fornire un aiuto ai commercianti. E di questi tempi ce n'è bisogno. E' per questo che abbiamo preso questa decisione dopo aver sentito anche la Coldiretti, la Confagricoltura e la Confederazione Italiana degli Agricol-

tori», ha affermato il vicesindaco.

«Il mercato del sabato è in splendida salute», continua Sarri, «E ha un ottimo ritorno economico, gli ambulanti fanno la fila per parteciparvi. Ci sono attualmente 15 piazzole, e di recente ne abbiamo aggiunte altre due. Una di queste aumenterà l'offerta del mercato, visto che ci porterà anche il pesce, chiaramente seguendo il principio per cui vogliamo sempre cibo fresco e di qualità. E' un'iniziativa che tira molto e che va aiutata: per questo, oggi alle 12.30 noi dell'amministrazione comunale faremo un brindisi in piazza Castello con tutti gli operatori agricoli».

Soddisfatte dell'iniziativa anche tutte le opposizioni, con Laura Damo, capogruppo di Oderzo Sicura, che plaude alla maggioranza e sottolinea come sia stata proprio l'amministrazione Dalla Libera a dare vita a quella che sembra ormai essere diventata una piacevole tradizione. All'inizio, essa si svolgeva in piazzale Europa,

ma era considerata piuttosto scomoda a causa della difficoltà che alcuni incontravano nel farsi anche parecchia strada con borse (magari pesanti) in mano. Si pensò allora di portare il mercato in piazza Castello, allora da poco risistemata, perché più centrale e più comoda per acquirenti ed agricoltori. E fu un grandissimo successo, con numeri in costante aumento che fanno sfregare le mani ad amministratori, associazioni di categoria e commercianti. Piccole miglie sono state apportate anche al mercato maggiore, quello che si svolge ogni mercoledì e si snoda lungo le vie del centro. Sono stati infatti tolti due posteggi per questioni di viabilità e sicurezza, che però c'erano solo sulla carta: «Proprio per garantire la viabilità della parte del centro non direttamente interessata dal mercato», spiega l'assessore Sarri, «non venivano ai assegnati. Per questo abbiamo deciso di cancellarli».



Bancarelle al mercato in piazza Castello (foto tratta dal sito di Fondazione Campagna Amica)

